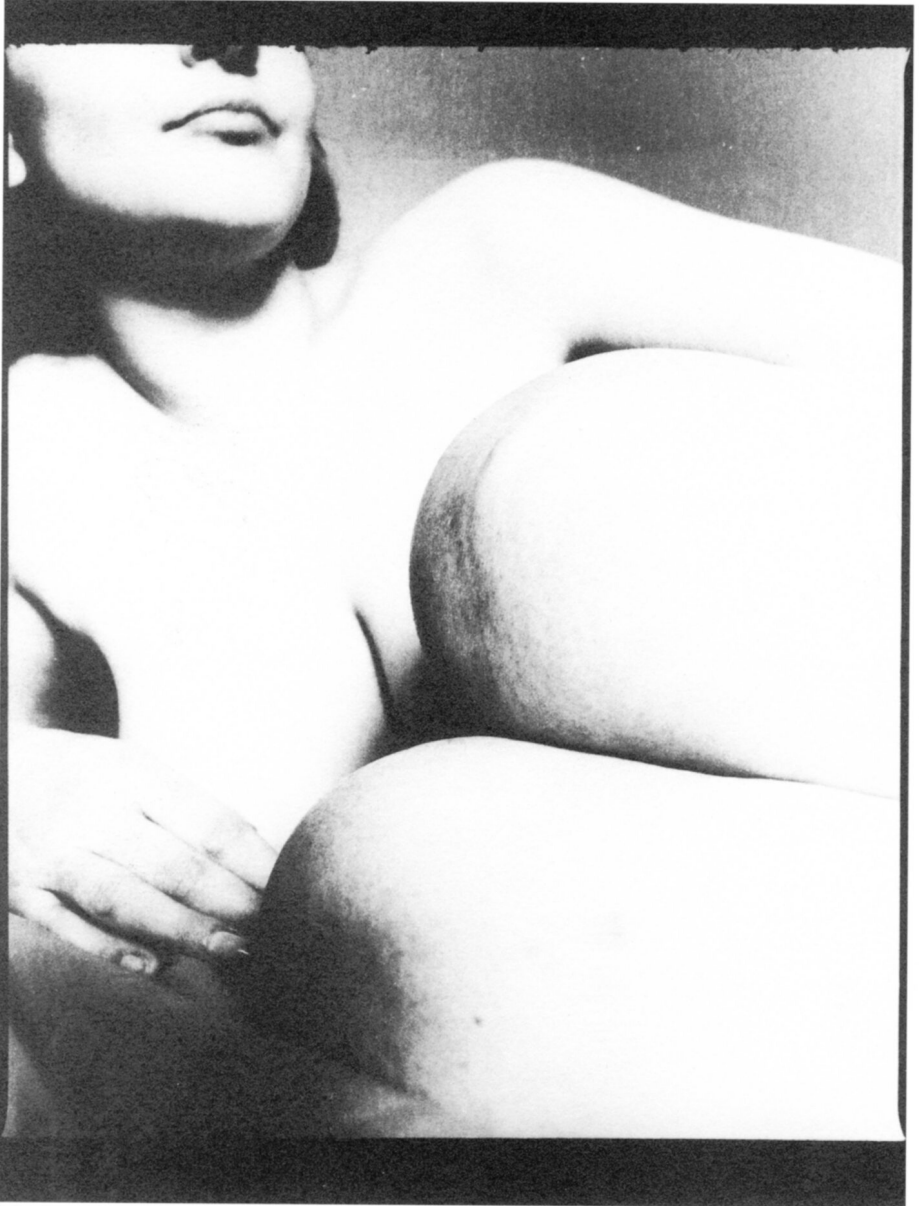


29 maggio - 13 giugno 1999 - MONTESCUDAIO (PI) - Via della Madonna 35/a - Tel. 0586/650271

GIORGIA MADIAI



Fotografa





Persino
nuova libertà
degli Stati Uniti
dopoguerra ci
come - Charles
Cunningham - che
nudi se non come
esplorare forme astratte: e
frammenti di corpi, o certe contemporanee ironie di Man
Ray come *La Prière*, che tornano negli occhi di fronte alle
immagini di Giorgia Madi ai. Né sarà un caso, visto che
tra le cose affastellate nello studio della giovane fotografa
spicca un'edizione del *Delta di Venere* di Anaïs Nin con in
copertina uno dei più celebri intrecci di gambe/braccia
nudi di Edward Weston.

nel clima di
s e s s u a l e
del primo
furono artisti
Sheeler o Imogen
non fotografarono
soggetto col quale

sono quei loro splendidi

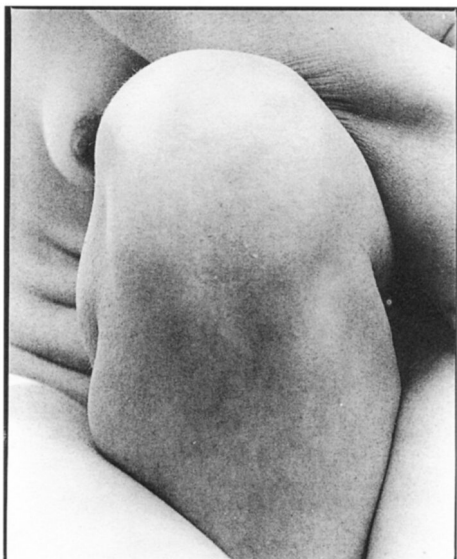
Giorgia Madi ai gioca con le pieghe del corpo
femminile con la stessa nitida abilità di quei maestri
dell'obbiettivo degli anni Venti, senza cadere nel facile
erotismo, ma piuttosto alternando - nelle migliori prove -
astrazione e surrealtà.

Seni schiacciati che si fanno glutei, anse del corpo che

evocano peni: il suo soggetto unico e costante è il nudo di donna, ma il gioco dimensionale, il taglio dell'inquadratura o giucose giustapposizioni ne fanno composizioni altre.

Del resto l'immagine fotografica, col suo essere di fatto alla convergenza tra percezione naturale e convenzione simbolica di rappresentazione, è in sé un ibrido semiologico, in cui il calco della realtà e la sua manipolazione tecnico-artistica sono inseparabili.

Giorgia Madiati esalta la dimensione ibrida, gioca su essenza e apparenza, non lavora con corpi in posa ma con corpi "in vita", ama le alchimie dello sviluppo e degli acidi sulle stampe.



Sogna di poter realizzare una grande stampa al platino direttamente con la luce solare, vederla affiorare come una magia: intanto fa affiorare realtà non meno a sorpresa con la sola abilità del taglio fotografico.

E se il taglio fotografico è il modo in cui il fotografo vede il suo lavoro, Giorgia Madiati si vede - sorridente - sulla soglia tra due mondi, di cui il suo obiettivo è il catalizzatore.

antonella capitano





In collaborazione con



PROVINCIA
DI PISA



Orario di apertura: giorni feriali 16.00/19.00 - sabato e festivi 10.00/13.00 - 16.00/19.00